



CERIMONIA DI INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO 2023
TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI ROMA AVV. PAOLO NESTA

Sig. Presidente del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio

Autorità tutte,

Cari Colleghi,

-l'Avvocatura è ben consapevole del ruolo fondamentale e indispensabile, svolto dalla Giustizia Amministrativa nello svolgimento della funzione di controllo dell'operato della Pubblica Amministrazione e di garante della legittimità dei provvedimenti amministrativi nonché di tutela dei diritti e degli interessi dei cittadini.

-E' la giurisdizione amministrativa che - mediante il doveroso bilanciamento tra i poteri dell'Amministrazione pubblica e i diritti di libertà dei cittadini e mantenendo una giusta equidistanza tra le parti - contribuisce ad avere un'amministrazione pubblica più attenta e rispettosa della legge e a rafforzare la fiducia dei cittadini nelle Istituzioni.

-Proprio la delicatezza del compito impone ai Magistrati Amministrativi di agire in assoluta indipendenza, imparzialità, trasparenza e nel rispetto delle regole morali, requisiti questi indispensabili per il rafforzamento del ruolo svolto e per la credibilità dell'Istituzione.

-Stiamo vivendo in un contesto temporale, in cui l'Unione Europea ha destinato all'Italia ingenti fondi PNRR, che determineranno rilevanti flussi finanziari da utilizzare in modo efficiente e nell'interesse della collettività. A tal riguardo, è indispensabile che i fondi siano utilizzati correttamente e

che siano realizzati programmi di spesa, finalizzati al perseguimento dell'interesse pubblico nell'ambito di processi decisionali, ispirati all'assoluto rispetto del principio di legalità.

Peraltro, in attuazione della normativa europea, si sta accreditando la tendenza ad attribuire un maggiore spazio alla discrezionalità della Pubblica Amministrazione, non più intesa come un fattore di rischio di commissione di illeciti ma come un indispensabile strumento per il miglior perseguimento dell'interesse pubblico. Ne consegue che è richiesta alla Magistratura Amministrativa una maggiore responsabilità e una verifica particolarmente rigorosa del rispetto del principio del giusto procedimento e dell'obbligo di adeguata motivazione.

-Ma i Tribunali Amministrativi sono chiamati ad agire non solo con imparzialità e professionalità ma anche con la dovuta celerità, proprio per consentire la rapida attuazione degli obiettivi del PNRR dalla quale deriverà una ricaduta positiva sull'economia del Paese e, quindi, sulle condizioni di vita dei cittadini.

-A tal riguardo, desta qualche preoccupazione l'individuazione -come previsto dal Decreto Legge governativo- di una "camera unica di giudizio" presso il TAR del Lazio in merito alle controversie relative al PNRR, al fine di garantire l'uniformità dei giudizi. Tale preoccupazione, però, è attenuata dalla constatazione che il TAR del Lazio ha abbattuto considerevolmente l'arretrato esistente mediante lungimiranti ed efficaci scelte organizzative e, auspicabilmente, saprà far fronte all'ulteriore mole di lavoro con la già dimostrata capacità e competenza così fugando ogni dubbio al riguardo.

-Mi sia consentito, inoltre, esprimere la contrarietà dell'Avvocatura all'eccessivo e ingiustificato costo per i cittadini e per le imprese di piccole e medie dimensioni che intendono ricorrere alla Giustizia

Amministrativa per la tutela dei loro diritti. Abbiamo assistito ad un aumento sconsiderato dei contributi unificati, peraltro nemmeno parametrati all'effettivo valore dei giudizi, con l'evidente finalità di scoraggiare l'accesso alla Giustizia Amministrativa, così da conseguire l'obiettivo di deflazionare il carico dei procedimenti pendenti.

-Rendere difficoltoso l'accesso alla Giustizia, però, specialmente a coloro che versano in condizione di fragilità economica, non appare in linea con i principi di uno Stato di diritto e di una società democratica.

-L'Avvocatura intende esercitare pienamente la sua funzione di controllo dell'operato della Pubblica Amministrazione e di tutela dei diritti e degli interessi dei cittadini, ma il frapporre ostacoli di tal genere limita fortemente il suo ruolo di garante dei diritti dei singoli e delle imprese.

-Da ultimo esprimo l'auspicio che possa sempre più consolidarsi la proficua collaborazione, peraltro già esistente, con la Magistratura Amministrativa, nella convinzione che attraverso la reciproca conoscenza delle difficoltà, lo scambio di proposte e idee si possano affrontare meglio e anche superare le situazioni di criticità, sempre in uno spirito di leale collaborazione e nel rispetto dei reciproci ruoli.

-Con tale auspicio a nome dell'Avvocatura romana e di quella della Regione Lazio, porgo al Presidente del Tribunale Regionale Amministrativo del Lazio e a tutti gli operatori della giustizia amministrativa i migliori auguri di buon lavoro nell'anno giudiziario 2023.

Roma, 3 marzo 2023

Paolo Nesta